

## Coordinamento Ecclesiale dei Servizi di Carità del 6 Dicembre 2022

L' incontro è avvenuto ancora a distanza con collegamento web ed ha avuto come tema “Continuare a sostenere le persone anche in tempi di crisi”.

Il breve momento di preghiera iniziale è stato incentrato sulla vicina festività dell'Immacolata.

Myriam Carretta, Ufficio Pastorale Migranti

Ha esposto alcune news specifiche.

Il 16 dicembre è il giorno della presentazione a Torino del XXXI Rapporto Immigrazione a cura di Caritas presso il Circolo dei Lettori in via Bogino con diretta streaming.

Il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, avrà luogo la Festa dei Popoli delle comunità etniche cattoliche. Ci sarà alle 11 la Messa in Duomo celebrata dall'Arcivescovo Mons. Repole. Nel pomeriggio si potrà assistere ai consueti canti e balli delle varie etnie.

E' stato posto l'accento sull'accoglienza agli ucraini per i minori e le mamme con bambini. Un problema pesante è il cercare lavoro per gli adulti, essendo ormai passato tanto tempo dall'inizio della guerra e dal conseguente sfollamento.

Antonella Di Fabio, Osservatorio povertà di Caritas

Ha evidenziato il problema di coloro che fanno parte dell' “anello debole” della società e vivono su “pavimenti appiccicosi” (scarsa possibilità di accedere a livelli sociali superiori).

Per queste persone occorre risalire alle cause ed alle origini della povertà, che sovente diventa una condizione duratura intergenerazionale.

Un elemento di questa condizione è la territorialità: vivere sempre nello stesso quartiere difficile riduce di molto la possibilità di spezzare la catena critica.

Un altro elemento è la povertà educativa: con bassa scolarità anche i figli sono poco stimolati a crescere, non votano e non sono interessati ad occuparsi della cosa pubblica.

Queste persone sono spaesate e preoccupate per eventi spiazzanti quali ad esempio il caro bollette.

Antonio Cajelli, educatore economico e finanziario

Ha fornito informazioni e consigli per fronteggiare il rincaro delle bollette, soprattutto per le persone più povere, italiane e straniere.

Ha precisato che le sole informazioni attendibili per pagare meno sono quelle che provengono dallo Stato.

L'ente di riferimento è l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che è un' autorità amministrativa indipendente della Repubblica Italiana avente la funzione di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nelle filiere elettriche, del gas naturale e dell'acqua potabile, teleriscaldamento/teleraffrescamento e smaltimento dei rifiuti.

E' possibile entrare nel sito in cui è presente lo sportello per il consumatore, visualizzare le offerte nell'apposito portale, accedere alle informazioni includenti anche il bonus gas, il bonus elettrico, il bonus acqua.

Giovanni Lombardi, Servizio adulti in difficoltà del Comune di Torino

Ha esposto aggiornamenti sulle accoglienze emergenziali e sui servizi disposti per l'inverno.

Fin dal maggio del corrente anno sono stati sviluppati interventi per intercettare le persone che vivono in strada per poter agire in modo preventivo con sinergia tra enti, istituzioni ed associazioni di volontariato.

Sono attivi vari siti dove possono rivolgersi i senza fissa dimora per essere ospitati.

Ad esempio esiste il centro di via Traves 7 dove sono disposti 27 moduli abitativi riscaldati che possono accogliere fino a 100 persone, uomini e donne. Vengono forniti pasti caldi, sono attivi servizi igienici e docce. Due volte a settimana sono presenti operatori dei servizi sociali per prendere in carico le persone ospitate. L'ingresso nella struttura può avvenire tra le 18 e le 23 onde permettere un riparo fino al mattino successivo.

L'attività di accoglienza viene effettuata in sinergia con la polizia locale presente in loco tra le 18 e le 23 per gestire il tutto in sicurezza.

I predetti interventi attivati sul territorio cittadino per intercettare le persone sono effettuati di giorno con equipe homeless, potenziate di ulteriori 5 educatori, e di notte con il servizio boa urbana mobile. Esistono anche altre associazioni che operano in questo senso sul territorio: i senza dimora preferiscono in genere rivolgersi a questo volontariato piuttosto che alle istituzioni/enti pubblici.

Guglielmo Fasano